

Sui Tuoi passi

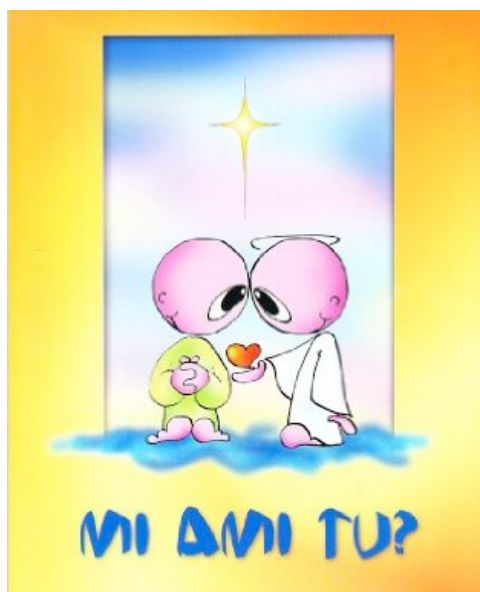
Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 210 | 10 Aprile 2016



Gli Apostoli sono tornati là dove tutto ha avuto inizio, al loro mestiere di prima, alle parole di sempre: vado a pescare, veniamo anche noi; e poi notti di fatica, barche vuote, volti delusi. L'ultima apparizione di Gesù è raccontata nel contesto della normalità del quotidiano. Dentro di esso, nel cerchio delle azioni di tutti i giorni anche a noi è dato di incontrare Colui che abita la vita e le persone, non i recinti sacri. Gesù ritorna da coloro che l'hanno abbandonato, e invece di chiedere loro di inginocchiarsi davanti a lui, è lui che si inginocchia davanti al fuoco di brace, come una madre che si mette a preparare da mangiare

per i suoi di casa. È il suo stile: tenerezza, umiltà, custodia. Amici, vi chiamo, non servi. Ed è molto bello che chieda: portate un po' del pesce che avete preso! E il pesce di Gesù e il tuo finiscono insieme e non li distingui più. In questo clima di amicizia e semplicità, seduti attorno a un fuocherello, si svolge il dialogo stupendo tra Gesù e Pietro. Gesù, maestro di umanità, usa il linguaggio semplice dell'amore, domande risuonate sulla terra infinite volte, sotto tutti i cieli, in bocca a tutti gli innamorati che non si stancano di sapere: mi ami? Mi vuoi bene? Semplicità estrema di parole che non bastano mai, perché la vita ne ha fame; di domande e risposte che anche un bambino capisce perché è quello che si sente dire dalla mamma tutti i giorni. Il linguaggio del sacro diventa il linguaggio delle radici profonde della vita. La vera religione non è mai separata dalla vita. Seguiamo le tre domande, sempre uguali, sempre diverse: Simone, mi ami più di tutti? Pietro risponde con un altro verbo, quello più umile dell'amicizia e dell'affetto: ti voglio bene. Anche nella seconda risposta Pietro mantiene il profilo basso di chi conosce bene il cuore dell'uomo: ti sono amico. Nella terza domanda succede qualcosa di straordinario. Gesù adotta il verbo di Pietro, si abbassa, si avvicina, lo raggiunge là dov'è: Simone, mi vuoi bene? Dammi affetto, se l'amore è troppo; amicizia, se l'amore ti mette paura. Pietro, sei mio amico? E mi basterà, perché il tuo desiderio di amore è già amore. Gesù rallenta il passo sul ritmo del nostro, la misura di Pietro diventa più importante di se stesso: l'amore

vero mette il tu prima dell' io.

COMUNICATO STAMPA DEL 06/04/2016 SUL REFERENDUM “NO-TRIV”

Il Direttivo della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali della Diocesi di Ugento – S.Maria di Leuca, organismo nel quale sono rappresentate tutte le realtà organizzate dei laici impegnati nell’apostolato, intende esprimere alcune considerazioni sulla prossima consultazione referendaria del 17 APRILE riguardante l’abrogazione delle norme giuridiche che consentono il funzionamento delle trivelle già attive fino all’esaurimento dei relativi giacimenti.

1) La Consulta già si era espressa sull’importanza della salvaguardia e della tutela dell’ambiente, con una lettera aperta del 2 DICEMBRE 2014 inviata all’on.le Gian Luca Galletti, Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a firma dell’allora Delegato Vescovile, don Flavio Ferraro, del presidente Enea Scarlino (entrambi in rappresentanza della Consulta) e dal Presidente della Provincia di Lecce, Antonio Gabellone unitamente ai Sindaci dei Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Ruffano, Salve, Specchia, Supersano, Taurisano, Tiggiano, Tricase, Ugento, tutti facenti parte del territorio della Diocesi di Ugento – S. Maria di Leuca.

2) La partecipazione ad una consultazione referendaria, così come ad ogni altra forma di diritto civile o politico, deve essere esercitata comunque in quanto espressione della volontà personale di decidere senza delegare ad altri questo compito, o questa responsabilità.

3) L’argomento oggetto del prossimo referendum, al di là di quelli che possono essere gli schieramenti di parte, è di interesse comune e niente o nessuno può impedire ai cittadini di esprimere il proprio parere. *“La salvaguardia dell’ambiente (...) è un tema così delicato che dovrebbe essere trattato indipendentemente dagli interessi di parte. Il “tutto è superiore alla parte” è il principio indicato da Papa Francesco in Evangelii Gaudium e Laudato si’.”* (S.E. mons. Vito Angiuli, intervista pubblicata il 21/06/2016 su “ZENIT” Agenzia on-line di informazione internazionale nonprofit). Ci sono rischi di impatto su tre aspetti:

- ambientale – derivante dal rischio del malfunzionamento degli impianti o dalle tecniche usate per la prospezione del mare,
- paesaggistico – con la presenza di tanti impianti che deturpano il paesaggio,
- turistico (come conseguenza dei primi due) – che per i nostri territori rappresenta più che una possibilità di sviluppo economico.

4) Nella citata lettera del 02/12/2014 venivano posti alcuni interrogativi che, sicuramente, hanno valore anche nell’attuale fase di discernimento e ai quali tutte le persone, e i cattolici in particolare, dovrebbero dare una risposta.

Noi le riproponiamo all’attenzione di tutti.

- La questione economica si salda con quella etica e antropologica. La politica e l’economia sono a servizio della promozione integrale della persona umana?
- L’ambiente vitale in cui l’uomo cresce e si edifica come persona e come società è salvaguardato dal pericolo dell’inquinamento fisico, morale e spirituale?
- Alla base di ogni disastro umano e ambientale non agisce forse la sete di guadagno che considera il mondo e l’uomo non come entità da servire e da amare ma solamente da sfruttare?

5) Tutti abbiamo la responsabilità della “casa comune” che è il Creato affidatoci dal Signore: desideriamo sperare che ogni persona esprima il proprio parere in questa consultazione referendaria e che tutti i nostri governanti sappiano fare sempre le scelte più giuste per tutelare l’ambiente e il benessere di tutti i cittadini.

IL DELEGATO VESCOVILE
Antonio Manco

DOMENICA 10 APRILE 2016 - PIAZZA CAPPUCCINI

L' UNITA' PASTORALE DI TRICASE IN PREPARAZIONE ALLA XXXI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

PER GIOVANI, BAMBINE E FAMIGLIE

ORGANIZZA:

RADUNO INTERPARROCCHIALE DEGLI ORATORI 2.0



CON LA PARTECIPAZIONE
STRAORDINARIA
DELLA «SQUADRA DEL SORRISO»



→ START ORE 16:00 IN PIAZZA PISANELLI

✓ **Benedizione delle famiglie**

(Purtroppo il programma può subire variazioni... abbiate pazienza!)

Lunedì 11 dalle 15.00 alle 18.00: Condomini Sant'Angelo - Via Tempio – Via Acqua Viva – Via Orlandi – Via Muraglie - Via Tricase Porto – Via Marina Serra

Martedì 12 dalle 15.00 alle 18.00: Via Cadorna - Via Della Carità – Via Balie – Via Lillo – Via Catalano – Via D. Caputo – Via Pirti – Via M. Ingletti.

Mercoledì 13 dalle 15 alle 18.00: Via Diaz – Via Preite – Via Sauli – Via Scolopi – Via Vivaldi – Via Bellini – Via Scarlatti – Via Ponchelli.

Giovedì 14 dalle 15.00 alle 18.00: Via R. Caputo – Via Castriota – Via Orsini – Via Paisiello – Via A. Manzoni – Via De Pellai.

Venerdì 15 dalle 15.00 alle 18.00: Via Carducci – Via Parini – Via Ugo Foscolo – Via Petrarca – Via Leopardi

Lunedì 18 dalle ore 15.00 alle ore 18.00: Via Pascoli – Via D'Annunzio – Via Tasso – Via L. Ariosto – Via Benedetto XV

Martedì 19 dalle ore 15.00 alle ore 18.00: Via Giovanni XXIII – Via Donizetti – Via Umberto I

Mercoledì 20 dalle ore 15.00 alle ore 18.00: Via Rossini – Via Mascagni – Via Giordano – Viale Stazione.

Appuntamenti

(Dal 10 Aprile al 17 Aprile 2016)

Domenica 10 Aprile 2016 3.a Domenica di Pasqua S. Terenzio martire <i>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 16.00: Oratorio interparrocchiale 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Lunedì 11 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Stanislao <i>Beato chi cammina nella legge del Signore</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.30: Gruppo Don Tonino
Martedì 12 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Giulio papa, Zenone <i>Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Mercoledì 13 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Martino I <i>Acclamate Dio, voi tutti della terra</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 08.30 – 10.00: Confessioni 15.00: Benedizione delle famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Giovedì 14 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Abbondio, Ignazio <i>Acclamate Dio, voi tutti della terra</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Venerdì 15 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Annibale, Anastasio <i>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre 20.30: Adorazione Eucaristica in cripta
Sabato 16 Aprile 2016 3.a di Pasqua S. Lamberto, Bernadette, Grazia <i>Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?</i>	07.30: S. Messa in Cripta per i 15 Sabati alla Madonna di Pompei 13.30: Mensa di Fraternità 16.30: Prime Confessioni 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Domenica 17 Aprile 2016 4.a Domenica di Pasqua S. Aniceto papa, Arcangelo, Rodolfo <i>Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Ritiro Spirituale Cresimandi 18.30: S. Messa in Chiesa Madre